

**MOMENTO DI ADORAZIONE EUCARISTICA
AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA
NELLA SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO
Domenica 14 giugno 2020**

Terminata la comunione dei fedeli, il sacerdote espone sull'altare l'ostia consacrata nell'ostensorio. Dopo aver osservato qualche istante di raccoglimento colui che presiede dice l'orazione dopo la comunione.

Conclusa l'orazione, lo stesso presidente introduce l'adorazione eucaristica:

Sac.: Abbiamo celebrato l'Eucaristia rendendo grazie per il mistero del Figlio di Dio fatto uomo, morto e risorto perché noi avessimo la vita. Il Signore non ha cessato di camminare con noi, come con i discepoli diretti a Emmaus, nell'ora della prova e della paura, quando le porte delle nostre case erano chiuse, quando il nostro mondo sicuro e forte si è fermato. Egli ci ha rinfrancati con la sua Parola facendo ardere il nostro cuore e ci ha saziati spezzando per noi il suo Pane. Riconosciamolo ancora come sorgente della nostra speranza. Egli, pastore buono, rimanga con noi e riempi di vita il nostro cammino.

Canto: T'ADORIAM OSTIA DIVINA

**T'adoriam ostia divina,
t'adoriam ostia d'amor.**

Tu degli angeli il sospiro,
tu dell'uomo sei l'onor.

Tu dei forti la dolcezza,

tu dei deboli il vigor.

Tu salute dei viventi,
tu speranza di chi muor.

Ti conosca il mondo e t'ami,
tu la gioia d'ogni cuor.

PREGHIERA SILENZIOSA

CONTEMPLAZIONE

Letto: Ad ogni invocazione ripetiamo:
Noi ti ringraziamo, o Signore.

O Cristo noi ti ringraziamo per ogni tempo che ci doni, per le tue meraviglie operate nella nostra storia, perché tu sei la nostra salvezza. **Rit.**

Noi ti ringraziamo per la tua Pasqua di donazione e di vita perenne, perché hai camminato, mangiato e bevuto con i tuoi discepoli, perché rimani ancora con noi nel nostro pellegrinaggio quotidiano. **Rit.**

Noi ti ringraziamo per il dono dello Spirito santo:
egli è Signore e dà la vita,
suscita il perdono dei peccati e accende in noi e fra di noi la pace vera. **Rit.**

Noi ti ringraziamo per la Chiesa:
in essa ascoltiamo e comprendiamo le Scritture,
spezziamo il Pane di vita nel quale sei presente
e ci sforziamo di testimoniare l'amore che si dona senza sosta. **Rit.**

Noi ti ringraziamo per questo nostro tempo nel quale tu passi sanando e
beneficando tutti coloro che sono prigionieri del male
e ti lasci incontrare come nostra vita e liberazione. **Rit.**

Canto: ADORAMUS TE DOMINE

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine

INVOCAZIONI

Lettore: Ad ogni invocazione ripetiamo:
Pane di vita, cibo dei pellegrini, salvaci, Signore.

Signore Gesù, pane di vita eterna e farmaco di immortalità,
noi ti riconosciamo presente in mezzo a noi, vivo e operante nella tua Chiesa:
ascolta la nostra supplica e salvaci ancora con la forza del tuo amore. **Rit.**

Tu, consacrato in Spirito Santo e potenza come Messia e Salvatore
passa ancora in mezzo a noi beneficando e sanando
tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. **Rit.**

Signore della vita, donaci nel tuo Spirito la luce dei cuori,
rafforza nella fede i dubbiosi e i vacillanti
e sostieni chi vive nell'angoscia, nella paura e nella solitudine. **Rit.**

Tu che ritornando al Padre non ci hai lasciato orfani
manda il tuo Spirito, riposo nella fatica,
e solleva coloro che sono vinti dalla stanchezza e dalla sfiducia. **Rit.**

Tu che sei morto per riunire insieme i figli di Dio dispersi
fa' che coloro che, partecipi dell'unico Pane, sono divenuti un corpo solo
operino per la comunione e non per la divisione della santa Chiesa. **Rit.**

Tu che ti sei donato come cibo e come bevanda per l'umanità affamata e
assetata fa' che doniamo ogni giorno la nostra vita
nella carità per i poveri e nella fraternità con ogni uomo. **Rit.**

Tu, vincitore della morte,
compi la speranza dei nostri fratelli defunti
perché alla venuta di Cristo partecipino alla gloria della risurrezione. **Rit.**

Canto: ADORAMUS TE DOMINE

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine

PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

O Dio onnipotente ed eterno, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.

Veniamo a te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana vivendo
l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.
Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.

Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.
Tu che sei fonte di ogni bene,
benedici con abbondanza la famiglia umana,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica
perché tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi!

BENEDIZIONE EUCARISTICA

TANTUM ERGO SACRAMENTUM

Tantum ergo Sacramentum
Veneremur cernui:
Et antiquum documentum
Novo cedat ritui:
Praestet fides supplementum
Sensuum defectui.

Genitori, Genitoque
Laus et jubilatio,
Salus, honor, virtus quoque
Sit et benedictio:
Procedenti ab utroque
Compar sit laudatio.
Amen.

Sac.: *Preghiamo...*

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto: INNI E CANTI

Inni e canti sciogliamo o fedeli
al divino eucaristico re,
egli ascoso nei mistici veli
cibo all'anima fedele si die.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti t'adora,
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.**

Sotto i veli che il grano compose
su quel trono raggianti di luce,
il Signor dei signori si ascose
per avere l'impero dei cuor.

O Signor che dall'ostia radiosa
sol di pace ne parli e d'amor,
in te l'anima smarrita riposa,
in te spera chi lotta e chi muor.